

VERBALE N° 3-22/23

Nell'anno 2022, addì 28 ottobre, alle ore 14:30, nell'aula magna, debitamente convocato, si è riunito il Collegio dei docenti, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta del 21 settembre 2022.
2. Comunicazioni del Dirigente scolastico e dello staff del dirigente:
 - a. informazioni relative ad Open Day per le iscrizioni alle prime 2023-24; il "Portale Brescia Orienta";
 - b. eventuali altre informazioni.
3. Articolazione del Fondo MOF e FIS docenti 2022-23: illustrazione ed approvazione dei criteri elaborati dalla commissione autonomia (articolazione complessiva dei fondi, ambiti di ripartizione e criteri di priorità dei progetti dell'autonomia). Designazione dei docenti assegnatari delle funzioni strumentali all'offerta formativa approvate nel collegio del 6 settembre 2022 per il 2022-23.
4. Programmazione tipologia delle attività retribuibili col Fondo d'Istituto funzioni docenti 2022-23.
5. Progetti e commissioni finanziabili con i fondi dell'autonomia 2022-23: illustrazione ed approvazione delle proposte del Gruppo di autovalutazione / Commissione autonomia (quadro generale dei progetti).
6. Illustrazione ed approvazione dell'elenco di periodici e riviste scientifiche e di settore utili a fini didattici da acquistare in a.s. 2022-23 e per i quali richiedere il contributo previsto dal Bando della Presidenza del Consiglio dei ministri del 19 luglio 2022.
7. Illustrazione dei risultati dei test ingresso delle classi prime a.s. 2022-23 [confronto con gli anni precedenti].
8. Illustrazione dei risultati del questionario generale di CS docenti, studenti e famiglie a.s. 2021-22.
9. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Dirigente scolastico, prof. **Diego Parzani**, verbalizza la prof.ssa **Giancarla Tonelli**.

Totali presenti n° 137.

Punto 1. Approvazione del verbale della seduta del 21 settembre 2022

Viene messo ai voti il verbale della seduta del 21 settembre 2022 ed approvato a maggioranza con **132 voti favorevoli, 1 contrario e 4 astenuti**.

Punto 2. Comunicazioni del dirigente scolastico e dello staff del dirigente

- a) La prof.ssa **Marchetti**, FS per l'orientamento in entrata, comunica le date degli Open Day, in presenza e su prenotazione, per le iscrizioni alle prime 2023-24: venerdì 18 novembre 2022 (corsi di studio LS-LSSA); sabato 3 dicembre 2022 (corsi di studio ITC-ITG-IPSSAS-IPSMAT-IeFP); domenica 18 dicembre 2022 (1° turno: corsi di studio ITC-ITG-LS-LSSA; 2° turno: IPSSAS-IPSMAT-IeFP-LS-LSSA); sabato 14 gennaio 2023 (1° turno: corsi di studio ITC-LSSA-IPSMAT-IeFP; 2° turno: corsi di studio ITG-LS-IPSSAS). La scelta delle date è stata determinata dalla necessità di evitare sovrapposizioni con quelle fissate dagli istituti Gigli, Marzoli e Falcone dell'ambito 9.

La docente informa che, rispetto all'anno scorso, sono stati reintrodotti il tour fisico della scuola, la visita ai laboratori e all'officina meccanica; rimangono comunque attive le modalità di informazione digitale già attivate nel 2021-22: la stanza virtuale a 360° per conoscere più da vicino l'IIS Antonietti; il video "Gli studenti raccontano la scuola"; il tour virtuale della scuola.

- b) Il **Dirigente scolastico** fornisce alcune informazioni relative alle figure e al ruolo dei preposti in base alla L. 215 del 21.12.2022 che ha modificato gli artt.18 e 19 del Dlgs. 81/2008, precisando chi e quando può ritenersi preposto e sottolineando che, mentre prima era il ruolo stesso rivestito a determinare senza delega scritta l'incarico di preposto, ora è necessaria una nomina ufficiale ed una formazione biennale. In base alla suddetta legge sono da considerarsi preposti: la DSGA; i responsabili dei laboratori; gli insegnanti ITP e tutti i docenti curricolari che per la loro disciplina fruiscono dei laboratori di chimica, fisica ecc. Ad essi è data una maggiore facoltà, rispetto a prima, di intervento nel caso in cui ci sia l'adozione di comportamenti a rischio da parte degli studenti (che durante le attività nei laboratori sono equiparati ai lavoratori), potendo interrompere l'attività e riportare gli alunni in aula per decidere successivamente le misure di censura dei comportamenti scorretti adottati.

Il Capo d'istituto affronta poi il problema della sicurezza in PCTO nella forma di tirocinio esterno: dato l'aumento del numero di feriti e morti sul lavoro, che ha fatto scattare un allarme sociale su questo problema, la L. 215/2022 prevede che l'ispettorato del lavoro e l'INAIL, e non solo ATS, controllino la sicurezza sul posto di lavoro anche degli studenti coinvolti in PCTO-tirocinio esterno poiché, in questi contesti, sono equiparati a veri e propri lavoratori.

Partendo dal "casus belli" della preside di un istituto veneto, indagata per omicidio colposo insieme all'RSPP e al datore di lavoro dell'azienda in cui stava svolgendo PCTO uno studente coinvolto in incidente mortale, il dirigente Parzani ha richiesto informazioni a Regione Lombardia e USRLo, non ottenendo alcuna risposta, mentre delucidazioni sono arrivate dal dott. Russo dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Brescia. Considerati i chiarimenti forniti dal dott. Russo, in primo luogo si è prevista l'integrazione della Convenzione e del PFI degli studenti dell'Antonietti impegnati in percorsi di PCTO nella forma di tirocinio esterno con riferimento esplicito, tratto anche dal PECUP di uscita di CAT e IPSSAS, delle mansioni che non possono svolgere gli studenti in azienda, già presenti nelle convenzioni per IPSMAT. In secondo luogo, diventa assolutamente necessaria la visita all'ente ospitante in avvio del PCTO da parte del tutor di classe per assicurarsi dell'applicazione dei criteri di sicurezza, compreso l'addestramento degli allievi in procedure specifiche, attraverso anche il contatto con il tutor esterno. In caso di criticità emergenti durante i PCTO, sarà compito del tutor scolastico farne segnalazione allo staff di presidenza o al dirigente stesso, così come importante è che, al termine del PCTO, si indichino quali enti ospitanti si siano rivelati inadeguati per formazione o sicurezza, da espungere in futuro da elenchi scuola. A breve arriverà a tutti i docenti una circolare specifica, reccante indicazioni operative per lo svolgimento di PCTO specie nella forma di tirocinio curricolare esterno (una sorta di vademetum per il tutor scolastico con gli obblighi per l'istituzione scolastica, per l'ente ospitante e per lo studente).

A questo punto interviene la prof.ssa **Recchia** che sottolinea due questioni importanti: 1) i tutor scolastici per i PCTO non sono sempre in grado di individuare tutte le criticità in merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro; 2) normalmente i tutor aziendali tendono a valutare tutte le competenze trasversali e di indirizzo indicate sulla piattaforma Easy.w@y2AS-L per i diversi ordinamenti, mentre il cdc sceglie di valutarne solo alcuni.

Il **Dirigente scolastico**, in merito alla prima osservazione, afferma che al tutor scolastico si richiedono solo poche semplici azioni sul campo come: a) verificare la presenza o meno di un tutor aziendale; b) verificare il numero di tirocinanti accolti contemporaneamente dall'ente ospitante e/o seguiti contemporaneamente dal tutor esterno; c) chiedere al tutor esterno di confrontare il nostro libretto di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro con i rischi presenti in azienda e di avere ben presenti solo le attività che gli studenti possono svolgere; d) controllare che il soggetto ospitante fornisca, qualora previsti, i DPI al tirocinante; e) controllare che le mansioni assegnate al tirocinante rientrino in quanto previsto dalla Convenzione e dal Progetto formativo individuale. Il tutor scolastico, insomma, ha il fondamentale compito di segnalare tempestivamente al DS, co-responsabile insieme all'ente ospitante e all'RSPP della sicurezza degli studenti in PCTO, le più evidenti situazioni di mancanza delle condizioni di sicurezza per il tirocinante, in modo che egli possa intervenire, eventualmente interrompendo il PCTO in corso.

Per quanto riguarda poi la seconda osservazione, sarebbe auspicabile che tutor scolastico e aziendale selezionassero insieme, all'inizio del tirocinio curricolare esterno dello studente, le competenze da valutare; ma se questo non avvenisse, è prerogativa dei docenti del consiglio di classe scegliere quali delle competenze verificate dal tutor esterno ritenere più importanti, sulla base di quanto stabilito inizialmente dal consiglio stesso in modo che competenze da raggiungere ed ente ospitante fossero coerenti.

Prende la parola il prof. **Zanotti** che sottolinea come ai docenti del CAT, pur decidendo le competenze da valutare, piaccia che gli studenti possano fare le esperienze più diversificate, seguendo i geometri nelle diverse attività che svolgono. A questo proposito il DS ricorda che, non essendo gli studenti degli operatori edili, i tirocinanti non possono andare in cantiere, proprio perché sono luoghi particolarmente pericolosi e perché non è possibile verificare quali attività lì si chieda a loro di svolgere.

Punto 3. Articolazione del Fondo MOF e FIS docenti 2022-23: illustrazione ed approvazione dei criteri elaborati dalla commissione autonomia (articolazione complessiva dei fondi, ambiti di ripartizione e criteri di priorità dei progetti dell'autonomia)

Il Dirigente scolastico illustra l'All. A1.

Richiama le novità introdotte dal 2018-19 dal CCNL 2016-18 con l'unificazione in un'unica voce del bilancio di MOF e FIS, ma con attribuzione di finanziamenti specifici per ognuna delle voci contenute in art. 40, c. 1 lettere da a) a h); si sofferma sull'evoluzione subita dal fondo sulla premialità docenti ora riferita al personale della scuola (Legge n°160 del 27.12.2019), quindi da distribuire tra docenti e personale ATA.

Il DS passa poi in rassegna le voci mantenute extra FIS e fa presente che saranno utilizzati fondi privati per garantire un riconoscimento economico ai tutor del biennio IP con ricorso ad ore OP.

Si fa presente che sono stati mantenuti i criteri degli anni precedenti nell'articolazione del FIS, dato che hanno funzionato bene, così come non sono state variate le voci del FIS funzioni docenti ed i criteri di priorità nella distribuzione dei progetti dall'autonomia.

Dopo aver constatato che non vi sono interventi si pone a votazione la delibera n°12.

DELIBERA N° 12**IL COLLEGIO DEI DOCENTI**

PRESO ATTO che il D.P.R. N° 275 del 8/03/99 dispone quanto segue: “*1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'offerta formativa. ...*
3. Il Piano dell'offerta formativa è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola.”

PRESO ATTO delle proposte del Dirigente scolastico e della commissione autonomia, illustrate nel collegio docenti dal dirigente scolastico, sui criteri per la distribuzione delle risorse del MOF [Miglioramento offerta formativa] e del Fondo dell'istituzione scolastica [FIS] per l'a.s. 2022-23;

PRESO ATTO che le competenze in ambito pedagogico-didattico spettano al Collegio Docenti, mentre l'allocazione delle risorse economiche compete al Consiglio d'Istituto ed al Dirigente Scolastico, in contrattazione con le RSU;

con la seguente votazione:

135 voti favorevoli, 2 astenuti, 0 contrari

DELIBERA

l'approvazione della ripartizione del MOF e della triplice articolazione del Fondo dell'Istituzione scolastica 2022-23 [Fondo IDEI, Fondo d'istituto funzioni docenti e Fondo dei progetti dell'autonomia] ed in particola-

re le priorità indicate nel documento **allegato A1**, coerente con le Linee di indirizzo inserite nel POF triennale 2019-22.

Punto 4. Programmazione tipologia delle attività retribuibili con il Fondo d'Istituto funzioni docenti 2022-2023

Il **Capo d'Istituto** procede con l'illustrazione in maniera sinottica dell'allegato A2 (tipologia delle attività retribuibili con il Fondo d'Istituto funzioni docenti 2022-23), precisando che le voci del FIS funzioni docenti non sono affatto cambiate rispetto all'anno scorso.

Non essendovi richieste di chiarimento o proposte di modifica, viene messo ai voti l'allegato A2.

DELIBERA N° 13

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

PRESO ATTO che il D.P.R. N° 275 del 8/03/99 dispone quanto segue: “*1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'offerta formativa. ...*

3. Il Piano dell'offerta formativa è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola.”

PRESO ATTO delle proposte della Commissione autonomia, illustrate dal Dirigente scolastico, relative al Fondo d'istituto funzioni docenti 2022-23

PRESO ATTO che le competenze in ambito pedagogico-didattico spettano al Collegio Docenti, mentre l'allocazione delle risorse economiche compete al Consiglio d'Istituto ed al Dirigente Scolastico, in sede di contrattazione con le RSU;

con la seguente votazione:

135 voti favorevoli, 2 astenuti, 0 contrari

DELIBERA

l'approvazione delle attività inserite nel Fondo d'istituto funzioni docenti a.s. 2022-23 secondo quanto indicato nel documento **allegato A2**

Punto 5. Progetti e commissioni finanziabili con i fondi dell'autonomia 2022-23: illustrazione ed approvazione delle proposte del Gruppo di autovalutazione/Commissione autonomia (quadro generale dei progetti)

Il **Dirigente scolastico** illustra l'allegato A3, che riporta il quadro generale elaborato dal Gruppo di autovalutazione/Commissione autonomia dei progetti e delle commissioni finanziabili con i fondi dell'autonomia 2022-23.

Il Capo d'Istituto anticipa che saranno chiamati alcuni docenti referenti dei progetti per chiarire certi indicatori di risultato e sottolinea la necessità che tutti i referenti, nella compilazione delle schede di progetto, tengano conto degli indicatori di risultato dichiarati in avvio di anno scolastico per non scivolare in affermazioni incoerenti nella dichiarazione finale dei target raggiunti.

Il DS infine si sofferma ad evidenziare l'articolazione del progetto strategico “Riforma secondaria superiore” che prevede il livello A per la revisione delle prove comuni d'uscita dal primo biennio IT e IP, la revisione del test d'ingresso delle classi prime e l'aggiornamento dei curricola delle discipline del primo biennio liceo e itcg; il livello B per il monitoraggio dei curricola di asse culturale del quinquennio IPS in riferimento alla nuova seconda prova dell'EdS 2022-23 e la pianificazione della simulazione del colloquio dell'EdS; il livello C per la revisione dei curricola del II biennio e delle classi 5e delle discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio, coinvolte nella seconda prova scritta dell'EdS.

Il DS conclude l'analisi di questo punto all'odg, sottolineando la necessità, da parte dei docenti, di attenersi per la realizzazione dei progetti ai fondi assegnati e non a quelli richiesti, poiché la cifra a disposizione quest'anno è piuttosto limitata, a fronte di un notevole incremento di progetti presentati dal corpo docente.

Una volta terminata l'illustrazione delle novità e delle permanenze rispetto all'anno precedente, si pongono in votazione i progetti e le commissioni finanziabili con i fondi dell'autonomia 2022-23, secondo quanto proposto nell'allegato A3.

DELIBERA N° 14**IL COLLEGIO DEI DOCENTI**

PRESO ATTO che il D.P.R. N° 275 del 8/03/99 dispone quanto segue: “*1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'offerta formativa. ...*

3. Il Piano dell'offerta formativa è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola.”

PRESO ATTO delle proposte della Commissione autonomia, illustrate dal Dirigente scolastico, relative ai progetti dell'autonomia 2022-23 nel loro complesso (progetti strategici; progetti di ambito A, ricerca, documentazione didattica e sperimentazione didattico – organizzativa; progetti di ambito B, potenziamento dell'offerta formativa curricolare agli studenti, progetti di ambito C, ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare agli studenti; progetti di ambito D, aggiornamento e formazione in servizio del personale della scuola).

TENUTO CONTO del POF triennale 2019-22 dell'istituto approvato nella seduta del collegio del 13 gennaio 2022 [delibera n°18 a.s. 2021-22] ed in particolare del capitolo 2°, sezione A [Linee di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione].

PRESO ATTO che le competenze in ambito pedagogico-didattico spettano al Collegio Docenti, mentre l'allocazione delle risorse economiche compete al Consiglio d'Istituto ed al Dirigente Scolastico, in sede di contrattazione con le RSU;

con la seguente votazione:

135 voti favorevoli, 0 voti contrari, 2 astenuti

DELIBERA

l'approvazione dei progetti dell'autonomia 2022-23 con i criteri della loro distribuzione negli ambiti previsti, secondo quanto indicato nel documento **allegato A3**

Punto 6. Illustrazione ed approvazione dell'elenco di periodici e riviste scientifiche e di settore utili ai fini didattici da acquistare in a.s. 2022-23 e per i quali richiedere il contributo previsto dal Bando della Presidenza del Consiglio dei ministri del 19 luglio 2022

La prof.ssa **Maio** presenta al Collegio dei docenti l'elenco dei periodici e delle riviste scientifiche e di settore utili ai fini didattici, proposto dalla Commissione Biblioteca, da acquistare per l'a.s. in corso e per il quale sarà presentata richiesta di contributo come previsto dal Bando 19/07/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria.

Non essendovi osservazioni in merito, si procede alla votazione della delibera n° 15.

DELIBERA N° 15**IL COLLEGIO DEI DOCENTI**

VISTO il Bando 19/07/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria - per l'assegnazione del contributo previsto dall'articolo 1, comma 389, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a favore delle istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni grado di istruzione che acquistano uno o più abbonamenti a periodici e riviste scientifiche e di settore, anche in formato digitale;

CONSIDERATO che per presentare la richiesta di contributo è necessaria che il Collegio Docenti individui, nell'ambito dei prodotti editoriali ammessi al contributo, le testate riconosciute come utili ai fini didattici;

TENUTO CONTO della proposta della Commissione Biblioteca che ha predisposto l'elenco degli abbonamenti a periodici e riviste scientifiche e di settore utili ai fini didattici [Allegato C]

con la seguente votazione:

137 voti favorevoli, 0 astenuti, 0 contrari

DELIBERA

di approvare l'elenco di periodici e riviste scientifiche e di settore utili ai fini didattici, proposto dalla Commissione Biblioteca [cfr. allegato C], da acquistare per l'a.s. in corso e per il quale sarà presentata richiesta di contributo come previsto dal Bando in premessa.

Punto 7. Illustrazione dei risultati dei test d'ingresso delle classi prime a.s. 2022-23 [confronto con gli anni precedenti]

La **prof.ssa Marchetti** illustra la sintesi dei risultati dei test d'ingresso delle classi prime a.s. 2022-23 a confronto con quelli dei tre anni scolastici precedenti.

I risultati sono sostanzialmente in linea con quelli delle prove INVALSI del terzo anno delle scuole secondarie di I grado.

Elementi da evidenziare sono: a) il miglioramento dei risultati nel test d'italiano degli ultimi due anni, rispetto al 2019-20 e 2020-21. Tuttavia si deve sottolineare che tale risultato non è determinato da un miglioramento effettivo, né dal cambiamento delle prove previste dal test d'ingresso, quanto piuttosto dalla modifica della griglia di valutazione. È indispensabile, dunque, che la griglia non subisca ulteriori cambiamenti, se non si vuole vanificare la possibilità di operare un confronto con gli anni precedenti; b) si confermano maggiori lacune generalizzate negli IP, ma soprattutto nei test di comprensione della lingua italiana scritta e orale, fattore questo che ha notevoli ripercussioni anche su tutti gli altri risultati.

Punto 8. Illustrazione dei risultati del questionario generale di CS docenti, studenti e famiglie a.s. 2021-22

La **prof.ssa Imperadori** presenta al CD le slide che illustrano il confronto dei risultati del questionario generale di CS docenti, studenti e famiglie 2021-22, predisposto dal prof. Maiolino.

Sono stati individuati dei punti di forza e di debolezza, partendo dalle risposte fornite ad alcune specifiche domande. Tutti i risultati sono comunque consultabili sul canale <Monitoraggi CS a.s. 21-22> del Team <CD 2022/23> di Microsoft Teams.

Perché possano essere davvero significativi, bisognerebbe però che fosse possibile un confronto con altre istituzioni scolastiche; inoltre, poco convincenti sono i risultati registrati dal momento che i ¾ delle risposte sono positive, nonostante fosse garantito l'anonimato nella compilazione del questionario.

A seguito della sottolineatura, da parte della prof.ssa Imperadori, dell'alto grado di soddisfazione manifestato dalle famiglie in merito all'efficacia delle procedure e della strumentazione tecnica adottate dalla scuola per consentire negli ultimi due anni scolastici la didattica a distanza, interviene la prof.ssa Tassi per chiedere se ci sia un riferimento normativo che ammette ancora l'uso della DAD, seppur in casi particolari.

L'insegnante lamenta il fatto che il DS, chiamando anche il Collegio dei docenti in suo sostegno, replichi contrariato ed in modo poco rispettoso nei suoi confronti. Prendono la parola le prof.ssa Valerio, Maio, To-

nelli e Moretti per sottolineare, attraverso esempi tratti dalla loro esperienza, l'opportunità che la DAD offre (in casi eccezionali e secondo una procedura ben stabilita all'Antonietti) di garantire la massima inclusione agli studenti, desiderosi di seguire le lezioni, se pur impossibilitati ad essere fisicamente presenti a scuola.

La prof.ssa Tassi risponde alle sollecitazioni per chiarire il proprio pensiero; la prof.ssa Rottigni intervista e chiede al DS maggiore rispetto delle posizioni espresse dai docenti.

Si sovrappongano le voci di altri docenti con i loro interventi.

Pone fine alla concitata discussione il prof. Lugi che chiede al DS di attenersi alla risposta al quesito iniziale della prof.ssa Tassi, ovvero se vi sia un riferimento normativo che ammetta ancora l'uso della DAD.

A questo punto il DS chiarisce che non esiste alcuna norma che giustifichi l'uso della DAD per gli alunni assenti, fatta salva una delibera approvata dal CD nella seduta del 21 settembre 2022 dei criteri di deroga all'obbligo di frequenza da parte di ogni studente al fine di accedere alla valutazione finale, fra i quali vi è anche la deroga per le assenze in caso di malattia, di visite mediche o di accertamenti clinici documentati al momento del rientro dell'allievo nella comunità scolastica. Dal momento che la DAD ha introdotto una pratica non certo sostitutiva della didattica in presenza, ma in grado di garantire alcune attività impossibili qualche anno fa, sfruttando le opportunità che questo strumento offre, l'Antonietti permetterà agli studenti, costretti a lunghi periodi di assenza da scuola per motivi di salute e che faranno pervenire una richiesta formale, di seguire le lezioni a distanza, favorendo in questo modo il mantenimento di un contatto diretto dello studente con i docenti e l'attività che si sta svolgendo in classe e facilitandone il rientro nella comunità scolastica.

Alle ore 17:00, esaurito l'ordine del giorno, la seduta è tolta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Giancarla Tonelli

IL CAPO D'ISTITUTO
Diego Parzani

Il presente verbale contiene le delibere dal n° 12 al n° 15

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

ALLEGATO A1 Criteri FIS generale 2022-23
ALLEGATO A2 FIS funzioni docenti 2022-23
ALLEGATO A3 Tabulazione progetti autonomia 2022-23

ALLEGATO B Elenco riviste per Bando acquisto abbonamento a periodici e riviste scientifiche